

1 Ott. > 3 ott.. 2010

Festival Internazionale

FERRARA | Magazzini Generali

Evento correlato

YORUBA + CIRCOMASSIMO

MATER-NO

di Maura Chiulli e Elisabetta Chinarelli

a cura di

YORUBA::diffusione arte contemporanea + Elisabetta Chinarelli (CircoMassimo)

ARTISTI:

Maura Chiulli (Pescara, 1981) editorialista per diversi portali di informazione, pubblica i suoi racconti su celebri riviste letterarie («Fermenti», «Prospektiva»), si esibisce in performance dal vivo nei più bei locali italiani. Il suo romanzo d'esordio *Piacere Maria* edito da Socialmente, casa editrice bolognese, riscuote grandi successi di pubblico e di critica. Da anni combatte il pregiudizio e discriminazione e si batte al fianco di Arcigay, associazione che l'ha eletta quest'anno Responsabile Nazionale alla Scuola, ai Giovani e alle Politiche di Genere.

Elisabetta Chinarelli (Ferrara, 1973) fotografa, regista e scrittrice, collabora con diverse realtà del territorio ferrarese (Teatro Instabile Urga di Ferrara, Agenzia di Eventi e Spettacoli Bardamu di Ferrara) si interessa di videoarte ed e ha curato regia, montaggio e fotografia di diversi Cortometraggi (tra i molteplici ed interessanti lavori: *Il Circo degli Uomini Leggeri*, Teatro nella Disabilità, 2006 / Andrej A... 2007, video dell'omonimo spettacolo della Compagnia Instabile Urga / *L'Uomo da Bar*, 2007, segnalato al BrescelloFilmFestival 2007 nella sezione Mario Citta – I Piaceri della Vita; selezionato al MurgiaFilmFestival 2007 e al Festival del Cinema Invisibile di Lecce, 2007 / *Terreno*, 2010).

::YORUBA::diffusione arte contemporanea

Via Porta San Pietro 16 – 44100 Ferrara
C.F.93066840385

info@yoruba.it

PROGETTO

MATER_NO: UN'INDAGINE TRASVERSALE E TRAVERSA TRA MURI ED ALTRO DEL LIMITE POSTO ED IMPOSTO DELLA NON MATERNITA'.

E' il senso di una donna che desidera un figlio. E' il veto opposto ad una donna che non può amare un uomo. Mater è la madre atavica, lontana, latina. No, il diniego non ha mutato i suoi segni nei secoli. Il rifiuto alla donna che segue pulsioni e desideri è inequivocabile. Opporre resistenza al modello, scardinare le porte longeve del pregiudizio e della morale. Trafitti gli occhi, lo sdegno di qualcuno sarà la misura della precisione rivoluzionaria dello scatto. Una donna sola non deve essere madre. Una donna lesbica non deve essere madre. Chi stabilisce le regole del gioco della nostra vita? Sono forse gli uomini? Sono forse le tavole di una religione, che ha di che pentirsi? Fluire, passare...il senso della castrazione forzata è nel pregiudizio. Fotografarlo per estirparlo.

Riconoscete i vostri occhi giudicanti e mendaci?

Riconoscete il vostro sangue corrotto?

Riconoscete i vostri figli amati?

Riconoscete il vuoto fosco di un petto scevro?

Riconoscete il dolore?

Per tale progetto si prevede l'esposizione di una serie di scattate da Elisabetta Chinarelli aventi come soggetto Maura Chiulli che insieme hanno sviluppato il tema sopraindicato. Le foto sono state scattate all'interno degli spazi dei Magazzini Generali dove ritorneranno per essere esposte durante tutti i tre giorni del Festival.